

## Comunicato Stampa

### **“Il diritto a non soffrire”: ASL Latina rafforza la rete per la terapia del dolore tra ospedale e territorio**

La ASL Latina potenzia il Servizio di Terapia del Dolore nelle proprie strutture, implementando percorsi assistenziali dedicati alla presa in carico del dolore acuto e cronico attraverso un approccio multidisciplinare e integrato tra ospedale e territorio.

La gestione del dolore — in particolare cronico e oncologico — rappresenta oggi una priorità sanitaria, organizzativa ed etica: non è solo una prestazione clinica, ma un impegno di umanizzazione delle cure, di tutela della dignità della persona e di garanzia di appropriatezza e continuità assistenziale, in coerenza con il quadro normativo vigente e con i principi di centralità del paziente.

A partire dal **13 febbraio**, presso l’Ospedale **“Santa Maria Goretti”** di Latina, sarà attivato l’**Ambulatorio per la Terapia del Dolore acuto e cronico (non oncologico)**, con visite il **2° e 4° venerdì di ogni mese**, dalle **14:30 alle 18:30**, presso il **Poliambulatorio – Piastra C**. Il servizio garantirà una presa in carico strutturata del paziente attraverso **valutazione specialistica, personalizzazione della terapia antalgica, procedure mini-invasive, gestione farmacologica avanzata, monitoraggio clinico**, nonché **educazione del paziente e del caregiver**. L’attività contribuirà a migliorare la continuità assistenziale e a ridurre gli accessi impropri al Pronto Soccorso e i ricoveri evitabili. Le prestazioni saranno progressivamente implementate e ampliate in base ai bisogni assistenziali rilevati.

Nel **Presidio Ospedaliero di Formia – Ospedale Dono Svizzero**, sempre dal mese di Febbraio è stata ampliata l’offerta della Terapia Antalgica grazie all’attivazione di un **ambulatorio per la valutazione e la prescrizione della cannabis terapeutica**, servizio finora assente sul territorio provinciale. La prescrizione viene effettuata nei casi previsti dalla normativa — tra cui **dolore neuropatico cronico non responsivo alle terapie tradizionali, lesioni spinali, sclerosi multipla, sindrome dell’arto fantasma e patologie autoimmuni con dolore refrattario** — con possibilità, per gli aventi diritto residenti nel Lazio, di attivare il piano terapeutico con erogazione tramite il **Servizio Sanitario Regionale**. Nell’ambito dello stesso potenziamento, presso l’Ospedale Dono Svizzero verranno inoltre eseguite **terapie infiltrative antalgiche**, rafforzando ulteriormente l’offerta assistenziale in materia di trattamento del dolore.

L’impegno aziendale nella gestione del dolore si estende anche al territorio attraverso un servizio strutturato dedicato ai **pazienti oncologici**, garantito dagli **Ambulatori di Cure Palliative** da tempo attivi nei Distretti di **Aprilia, Latina, Terracina e Gaeta** e, dal **7 gennaio** di quest’anno, anche presso il **Distretto di Sezze**. Gli ambulatori rappresentano un punto di riferimento consolidato per la gestione e il controllo del dolore nei pazienti oncologici e assicurano una presa in carico dedicata, favorendo il coordinamento tra i professionisti coinvolti e la continuità assistenziale.

L'Azienda, inoltre, promuove iniziative formative dedicate alla gestione del dolore con l'obiettivo di consolidare e aggiornare le competenze degli operatori sanitari, perché la qualità della presa in carico si fonda anche su linguaggi comuni, appropriatezza prescrittiva, capacità relazionale e riconoscimento tempestivo del dolore.

Il potenziamento del servizio risponde a una crescente necessità di un'assistenza sempre più mirata: il **dolore cronico** incide profondamente sulla qualità della vita, sulla fragilità sociale e sulla possibilità stessa di mantenere autonomia e relazioni; il **dolore oncologico** interpella in modo particolare il dovere di cura e di accompagnamento. Rafforzare la rete della terapia del dolore significa investire in una sanità più vicina alle persone, capace di integrare competenze e setting assistenziali, e di assumere la gestione del dolore come indicatore concreto di civiltà delle cure, umanizzazione e responsabilità pubblica.

**Latina, 13 febbraio 2026**